



# Comune di San Giorgio Bigarello

Provincia di Mantova

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67 del 29/12/2025

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

L'anno **2025** il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

DAL BOSCO DAVIDE	Assente
ZANI FILIPPO	Presente
CAFFARRA MAURO	Presente
SPIRITELLI LAURA	Presente
MORSELLI BENIAMINO	Presente
NOTA FEDERICA	Presente
CERUTTI ALICE	Presente
DALBENI ANDREA	Assente
VISSER ARIANNA	Presente
FACCHINI GIULIA	Presente
DALLA CA' FRANCESCO	Presente
MONTANARINI PAOLO	Presente
SOGLIANI DANIELA	Assente
PIRROTTA MASSIMO	Assente
CESTARI FEDERICA	Assente
LUISI PIERLUIGI	Assente
ROSSI MARCO	Assente

PRESENTI: 10 ASSENTI: 7

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario Comunale la **Dott.ssa Maria Livia Boni**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la **dott.ssa Federica Nota** nella sua qualità di Vicesindaco, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- l'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*.
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*.
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 *"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1 *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della Legge 16 maggio 1970, n. 281 e 8 del D.Lgs 6 maggio 2011, n. 68"*.

**VISTO** l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: *"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suo-lo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi"*

*pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".*

**RILEVATO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in vigore dal 01/01/2021.

**PRESO ATTO** che, in base all'esperienza maturata nell'applicazione del predetto Regolamento, nonché al fine di assicurare un maggior livello di efficienza delle attività di gestione, è emersa la necessità di approvare un nuovo Regolamento finalizzato a recepire le importanti modifiche e integrazioni apportate alla disciplina del canone.

**VISTI:**

- l'art.1 c. 757 L. n. 207/2024 che ha apportato modificazioni al comma 821 lettera d) e lettera f), al comma 825 della L. n. 160/2019 prevedendo l'obbligo per gli enti di precisare la superficie degli impianti destinati alle pubbliche affissioni e ha precisato la modalità di tassazione delle pre-insegne.
- il D.L. n. 95/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 118/2025 all'art. 19-bis che ha apportato modificazioni all'art. 1, comma 817 L. n. 160/2019 che ha previsto per gli enti locali la possibilità di rivalutare annualmente l'impianto tariffario in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

**RILEVATO** che per la gestione del Canone Unico, la componente occupazione suolo è demandata all'area Lavori Pubblici Urbanistica e la componente relativa alla diffusione di messaggi pubblicitari è demandata all'Area Polizia Locale-Protezione Civile ed entrambi i Responsabili hanno ritenuto opportuno apportare alcune modifiche e precisazioni relativamente all'istruttoria delle pratiche.

**RITENUTO** opportuno disciplinare alcune forme di esenzione previste per l'occupazione di suolo pubblico per specifiche categorie di soggetti al fine di ridurre la discrezionalità interpretativa derivante da un quadro normativo talvolta troppo generico, evitando interpretazioni estensive non regolamentate.

**CONSIDERATO** pertanto che si è reso necessario approvare un nuovo regolamento comunale in quanto le modifiche hanno riguardato diversi articoli, sia pur nella sola semplificazione del testo.

**ESAMINATA** la proposta di Regolamento approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 03/12/2025 che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
- CAPO II – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
- CAPO III – PUBBLICHE AFFISSIONI
- CAPO IV - OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

- CAPO V – DISPOSIZIONI COMUNI: ACCERTAMENTI, SANZIONI, RIMBORSI
- CAPO VI – CANONE MERCATALE
- CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

**RITENUTO** di porre in approvazione il “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” (allegato A) con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2026.

**RICHIAMATO** l’art. 53, comma 16, Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”*;

**VISTA** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che, pertanto, i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

**RITENUTO**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

**ACQUISITI** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali intitolato “pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dalla Legge 07.12.2012, n. 213 dal Responsabile dell’Area Finanziaria-Personale-Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

**ACQUISITO** il parere favorevole dell’Organo di revisione economico finanziario espresso ai sensi dell’art. 239 comma 1, lettera b) n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento (ALL B).

**SENTITA** la Commissione consiliare competente.

**VISTI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il regolamento comunale di disciplina delle entrate;

## DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, con decorrenza 01 gennaio 2026, il nuovo “*Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*”, ai sensi della L. n. 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847, composto da n. 72 articoli, nella formulazione di cui al testo in allegato (allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ABROGARE** con decorrenza 01 gennaio 2026 il Regolamento vigente approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 17/03/2021;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** per quanto non disciplinato dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di cui alla L. 160/2019, nonché le altre norme in materia;
- 4) **DI ADEMPIERE** a tutti gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla vigente normativa, anche con la pubblicazione del Regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 5) **DI INOLTRE** copia dello stesso, ai servizi interessati nonché alla società concessionaria per la gestione e l'accertamento dei canoni, affinché ne diano adeguata ed immediata applicazione per quanto di competenza.

La proposta, posta ai voti, è approvata all' unanimità di voti espressi palesemente;

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 10

ZANI FILIPPO, CAFFARRA MAURO, SPIRITELLI LAURA, MORSELLI BENIAMINO, NOTA FEDERICA, CERUTTI ALICE, VISSER ARIANNA, FACCHINI GIULIA, DALLA CA' FRANCESCO e MONTANARINI PAOLO

Esito della votazione:

Consiglieri votanti n. 10

Voti Favorevoli n. 10

Consiglieri: [ZANI FILIPPO, CAFFARRA MAURO, SPIRITELLI LAURA, MORSELLI BENIAMINO, NOTA FEDERICA, CERUTTI ALICE, VISSER ARIANNA, FACCHINI GIULIA, DALLA CA' FRANCESCO, MONTANARINI PAOLO]

Voti Contrari n. 0

Consiglieri: Nessuno

Astenuti n. 0

Consiglieri: Nessuno

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con alzata di mano, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata esecuzione alla presente Delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Consiglieri: [ZANI FILIPPO, CAFFARRA MAURO, SPIRITELLI LAURA, MORSELLI BENIAMINO, NOTA FEDERICA, CERUTTI ALICE, VISSER ARIANNA, FACCHINI GIULIA, DALLA CA' FRANCESCO, MONTANARINI PAOLO]

Voti contrari n. 0

Consiglieri: Nessuno

Astenuti n. 0

Consiglieri: Nessuno

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue

IL VICESINDACO  
dott.ssa Federica Nota

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Livia Boni

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*